

Lic. José Manuel Zelaya Rosales
Presidente de la República de Honduras
Colonia Lomas del Mayab
Boulevard Juan Pablo II
Edificio José Cecilio del Valle
Tegucigalpa
Honduras

Honduras Lic. José Francisco Fúnez Rodríguez
Ministro-Director INA
Instituto Nacional Agrario
Col. Alameda, 4. avenida
entre 10 y 11 calle, #1009
Tegucigalpa
Honduras

Egregio Signor Presidente:

Noi, cittadini della Repubblica Italiana, Le rivolgiamo la nostra denuncia e le nostre preoccupazioni riguardanti il caso del Movimiento Campesino del Aguan (MCA). Da più di 8 anni le 45 cooperative agrarie integranti del MCA stanno lottando per ottenere la terra che gli spetta secondo la legge di riforma agraria della Repubblica di Honduras. Nonostante l'approvazione del decreto legge 92-2001 da parte del Congresso Nazionale della Repubblica ed il successivo deposito di 30 Mio di Lempiras (ca. 1,25 Mio €) per il pago di indennizzo ai latifondisti occupanti, le terre appartenenti al antico Centro Regionale di Entrenamiento Militar (CREM) non sono ancora state trascritte alle cooperative aventi diritto.

Il 3 di agosto di quest'anno il MCA è stato vittima di un'agresione da parte di una delle famiglie di terratenenti occupanti illegali delle terre del CREM, la famiglia Osorto. Sicari contrattati da quest'ultima hanno attaccato sparando alle famiglie della cooperativa "Luchemos Juntos" associata all'MCA, che si trovavano in un terreno assegnato a questa cooperativa ma occupato illegalmente da Pedro Osorto, fratello di Henry Osorto.

Denunciamo la negligenza delle autorità locali, giacché la dirigenza del MCA da vari giorni prima del massacro ed anche all'alba del 3 agosto ha denunciato alle autorità poliziesche la presenza di persone fortemente armate, riunite nel rancho della famiglia Osorto. La loro richiesta di disarmo dei sicari presenti sul luogo é rimasta inascoltata e la polizia non é mai intervenuta. Lo scontro che ne é derivato ha portato alla morte di 11 persone.

Questi fatti dimostrano che le Empresas Asociativas Campesinas del MCA sono vittime dell'agresione da parte di un gruppo di persone armate e vittime della negligenza delle autorità governative. Per queste ragioni i membri del MCA non possono essere in nessun modo accusati dei fatti accaduti.

Posteriormente allo scontro, dirigenti del movimento contadino sono stati perennemente perseguitati e minacciati, e 32 membri del MCA sono stati accusati di assassinato, mentre il mandante dei sicari, il sig. Henry Osorto, commissario della Polizia Nacional Preventiva, è privo di accuse. La repressione ha portato agli arresti di Carlos Antonio Maradiaga e José Isabel Morales López, che dovuto alle dinamiche del conflitto sono stati dichiarati prigionieri politici.

L'Honduras é Stato membro del Patto Internazionale dei Diritti Economici, Sociali e Culturali (PIDESC) e del Patto Internazionale dei Diritti Civili e Politici (PIDCP) delle Nazioni Unite. Per tanto, tutte le autorità devono rispettare, proteggere e garantire questi diritti, in particolar modo i diritti all'alimentazione, alla casa, alla libertà d'espressione e all'integrità fisica. Ricordiamo che l'art. 11 del PIDESC indica che l'adempimento della Riforma Agraria é uno degli strumenti di base per garantire il diritto all'alimentazione.

Esprimendo la nostra solidarietà alle famiglie contadine del MCA esigiamo alle autorità competenti:

1. Dal Pubblico Ministero di procedere con rigore nell'individuazione e punizione degli autori materiali e dei mandanti della persecuzione attuata nei confronti del Movimiento Campesino del Aguan.
2. Dal Presidente della Repubblica, José Manuel Zalaya Rosales, che richieda urgentemente al Segretario della Sicurezza di procedere immediatamente nell'individuazione e punizione dei colpevoli dei violenti avvenimenti in cui risulta essere implicato un membro della Polizia Preventiva Nazionale del Honduras.
3. La liberazione immediata di Carlos Antonio Maradiaga e Josè Isabel Morales Lòpez, appartenenti al MCA e ingiustamente arrestati a seguito del massacro del 3 di agosto 2008.
4. L'annullamento degli ordini di cattura per altre 30 persone integranti del MCA
5. Dall'Istituto Nazionale Agrario la risoluzione immediata delle richieste avanzate dal MCA in quanto conformi al Decreto 18-2008 riguardo l'espropriazione di terra approvato dal Congresso Nazionale della Repubblica.
6. L'adozione immediata delle misure appropriate che pongano fine alla repressione e alle violenze subite dalle famiglie membri del MCA.
7. Un'indagine seria e completa che individui e punisca gli autori del brutale assassinio di Irene Ramirez, dirigente del MCA, avvenuto il 11 giugno del 2008 e del assassinio di .

Distinti saluti